REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO SALUTE E WELFARE
SETTORE 06 - BILANCIO SSR – MONITORAGGIO DELL'ANDAMENTO ECONOMICO DELLE AZIENDE SANITARIE – CONTROLLO DI GESTIONE E PATRIMONIO

Assunto il 09/07/2024

Numero Registro Dipartimento 1319

==========

DECRETO DIRIGENZIALE

"Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria"

N°. 9793 DEL 10/07/2024

Oggetto: Pagamento XI^ rata annuale (2024) di rimborso del prestito trentennale concesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il debito sanitario pregresso (ex D.L. 35/2013)- Liquidazione di spesa della quota capitale e della quota interessi

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI

la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., recante norme sul procedimento amministrativo;

la L.R. n.7/1996 recante "*Norme sull'ordinamento della Struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale*";

il D.P.G.R. n.354/1999 concernente la separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella gestionale, modificato con D.P.G.R. n.206/2000;

il D.Lgs.n.165/2001e successive modificazioni ed integrazioni;

la L.R. n.34/2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;

il D. Lgs. n. 502 del 1992 "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della L. 23 ottobre 1992 n. 421;

il D. Lgs. n. 229 del 19 giugno 1999 "Norme per la razionalizzazione del Servizio Sanitario Nazionale, a norma dell'art. 1 della legge 30 novembre 1998, n. 419'';

il D.Lgs.n.118/2011 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli n.1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n.42";

la D.G.R. n. 3 del 12 gennaio 2023, recante "Regolamento delle procedure di controllo interno in attuazione dell'articolo 4, comma 7 e dell'articolo 9 della legge regionale 1 dicembre 2022, n. 42 (Riordino del sistema di controlli interni e istituzione dell'Organismo regionale per i controlli di legalità)";

la D.G.R. n. 578 del 26 ottobre 2023, recante "Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - anno 2024" e la conseguente circolare n. 567361 del 19/12/2023 del Segretariato Generale;

il regolamento regionale n. 15/2023 recante "Approvazione modifiche del regolamento regionale n. 12/2022",

il Decreto n. 4891 del 10/04/2024 con il quale sono state assegnate le responsabilità dei procedimenti di competenza del settore 6;

il Decreto del Presidente della Regione n. 9 del 29/03/2022 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore - "Bilancio SSR – Monitoraggio dell'andamento economico delle aziende sanitarie - Controllo di gestione e Patrimonio" del Dipartimento Salute e Welfare, Servizi Socio Sanitari" della Giunta della Regione Calabria al Dott. Angelo Vittorio Sestito;

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 717 del 15/12/2023 e il DPGR n.101 del 15.12.2023 con il quale è stato conferito al Dott. Tommaso Calabrò l'incarico di Dirigente Generale ad interim del Dipartimento "Salute e Welfare";

il D.D.G. n. 19931 del 21/12/2023 recante "Attuazione della D.G.R. del 20 aprile 2022, n. 159: provvedimento di micro - organizzazione relativo ai Settori del Dipartimento "Salute e Welfare" ed il successivo D.D.G. n. 19966 del 21/12/2023, con il quale si è proceduto alla correzione dell'errore materiale

Cod. Proposta 56616
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

di cui al D.D.G. n. 19931/2023, limitatamente all'oggetto e al dispositivo, della D.G.R del 15 dicembre 2023, n. 717, invece della D.G.R. del 20 aprile 2022, n.159 erroneamente indicata;

VISTE, altresì

la legge Regionale n. 56 del 27/12/2023 – Legge di stabilità regionale 2024;

la legge Regionale n. 57 del 27/12/2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;

la DGR n. 779 del 28/12/2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024– 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

la DGR n. 780 del 28/12/2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

PREMESSO CHE

il Decreto del 8 Aprile 2013, n. 35 convertito in Legge 6 Giugno 2013 n. 64 ha disposto l'istituzione di un Fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale;

con i Decreti direttoriali del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 16 Aprile 2013 e del 2 Luglio 2013 è stato ripartito l'importo di € 5.000.000.000 tra le Regioni, assegnando alla Calabria per il 2013 la somma di € 107.142.000,00;

con il verbale delle riunioni del 25 e del 30 Luglio 2013, il Tavolo di verifica degli adempimenti regionali, a fronte della disponibilità finanziaria della Regione Calabria, ha valutato che per la stessa sussistono le condizioni per accedere all'anticipazione di liquidità per l'importo erogabile di € 89.750.000,00;

VISTA

la lettera del Dipartimento del Tesoro, prot. DT 59475 del 6 Agosto 2013, con cui si comunica che l'importo erogabile a fronte della disponibilità finanziaria della Regione Calabria, come verificata positivamente dal tavolo tecnico per gli adempimenti regionali riunitosi in data 25 e 30 luglio 2013, è di € 89.750.000,00, tenuto conto che il tasso di interesse a carico della Regione è il 3,059% annuo, pari al rendimento di mercato del BTP a 5 anni in corso di emissione (IT0004907843), registrato il giorno precedente la firma del contratto medesimo;

DATO ATTO CHE

in data 7 Agosto 2013 è stato stipulato il contratto tra il MEF-Dipartimento del Tesoro e la Regione Calabria-Dipartimento Tutela della Salute, con il quale è stata disposta un'anticipazione a favore della Regione, da destinare esclusivamente all'estinzione dei debiti certi, liquidi ed esigibili degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale alla data del 31/12/2012, ovvero dei debiti per i quali sia stata emessa fattura o richiesta equivalente di pagamento entro il predetto termine, per un ammontare di € 89.750.000,00, pari all'importo sottoscrivibile dalla Regione Calabria ed erogabile dal MEF, come verificato dal tavolo di verifica degli adempimenti di cui all'articolo 12 dell'Intesa fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 23 marzo 2005;

Cod. Proposta 56616
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

nel suddetto contratto sono state definite le modalità di erogazione e di restituzione delle somme, nonché di recupero delle eventuali rate di ammortamento dovute e non pagate, con applicazione dei relativi interessi moratori;

la Regione si è impegnata ad estinguere integralmente l'anticipazione secondo il Piano di Ammortamento a rate costanti elaborato dal MEF ed inviato con nota prot. DT 60630 del 19 Agosto 2013 (acquisita al prot. gen. SIAR 297591 del 23/09/2013);

CONSIDERATO CHE

l'art. 1, commi 597-603, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, dispone che le regioni e gli enti locali che hanno contratto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze anticipazioni di liquidità ad un tasso di interesse pari o superiore al 3%, per il pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili, ai sensi degli articoli 1, 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013, n.64, e dall'art. 13 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 102, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013, n. 124, possono richiedere che i relativi piani di ammortamento siano rinegoziati secondo i seguenti termini e condizioni ivi indicati ;

con nota prot. n. 23229 del 19 gennaio 2022, la Regione ha chiesto la rinegoziazione, ai sensi dell'articolo 1, commi da 597 a 603, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, del contratto di anticipazione di liquidità di € 89.750.000, con data di stipula 7 agosto 2013 e scadenza 30 giugno 2043, tasso di interesse pari al 3,059%, avente un debito residuo al 31 dicembre 2021 pari a € 73.099.694,67;

con Delibera di Giunta Regionale del 04/02/2022, n. 43, è stata autorizzata la rinegoziazione del suddetto contratto mediante adesione e sottoscrizione dell'atto modificativo del contratto (prot. DT 6214 del 28.01.2022) predisposto dal MEF-Dipartimento del Tesoro, che all'art. 2 prevede in particolare :

- nuovo tasso di interesse 1,673% a decorrere dal 1° gennaio 2022;
- nuova data di scadenza 30 giugno 2051;

il suddetto atto non costituisce novazione del contratto originario di concessione dell'anticipazione di liquidità, e che restano pertanto fermi, per quanto non espressamente modificato nello stesso atto, tutti i termini e le condizioni previsti nel contratto originario;

il MEF ha elaborato un nuovo piano di ammortamento, allegato al contratto oggetto di rinegoziazione, caratterizzato da rate annuali costanti, ad eccezione della rata in scadenza al 30 giugno 2022, comprensive della quota capitale e della quota interessi, da versare sugli appositi capitoli di entrata del Bilancio dello Stato;

per la rata in scadenza il 30 giugno 2022, la Regione provvederà a versare una quota capitale determinata secondo il nuovo piano di ammortamento e una quota interessi così calcolata:

dal 1° luglio 2021 al 31 dicembre 2021, al tasso di interesse originario pari al 3,059%;

dal 1° gennaio 2022 al 30 giugno 2022, al tasso di interesse post rinegoziazione pari all'1,673%;

a partire dal 30 giugno 2023 e successivamente il 30 giugno di ogni anno per un totale di ventinove anni fino al 30 giugno 2051, la Regione provvederà a rimborsare l'anticipazione mediante versamento in un'unica soluzione annuale di rate di pari importo;

Cod. Proposta 56616
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

DATO ATTO CHE

in conformità al vigente piano di ammortamento risultano regolarmente pagate le prime 10 rate annuali;

nell'anno corrente (2024) è prevista la scadenza della undicesima rata del vigente piano di ammortamento pari complessivamente ad € 3.118.980,52, composta da una quota capitale pari ad € 1.959.994,23 ed una quota interessi pari ad € 1.158.986,29;

con il decreto di impegno n. 9723 del 09/07/2024 sono state impegnate le seguenti somme a valere sulle risorse del Bilancio di Previsione 2024:

1. € 1.959.994,23 sul capitolo di spesa U6101019301 per il rimborso della quota capitale - proposta di impegno n. 4700 del 04/07/2024;

2. € 1.158.986,29 sul capitolo di spesa U6101019201 per il rimborso della quota interessi - proposta di impegno n. 4707 del 04/07/2024;

ACCERTATO CHE

l'obbligazione giuridica correlata al presente provvedimento è perfezionata ed in conformità al nuovo piano di ammortamento si rende necessario liquidare la somma di € 1.959.994,23 per il rimborso della quota capitale e la somma di € 1.158.986,29 per il rimborso della quota interessi;

con PEC del 03/07/2024 il Dipartimento Salute e Welfare ha richiesto al Settore Ragioneria Generale l'emissione di provvisori di spesa per la restituzione urgente allo Stato dell'anticipazione di liquidità (ex D.L. 35/2013) – undicesima rata riferita all'anno 2024 - la cui scadenza era prevista per giorno 30/06/2024, secondo le modalità di pagamento già comunicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

il Settore Ragioneria ha autorizzato l'Istituto Tesoriere all'emissione dei provvisori di spesa a favore del MEF;

RITENUTO NECESSARIO liquidare la somma complessiva di **€ 3.118.980,52** a regolarizzo dei seguenti provvisori di uscita:

- Provvisorio di uscita n. 26058 del 04/07/2024 di importo pari a **€ 1.959.994,23** con causale "rimborso del prestito trentennale concesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il debito sanitario pregresso (ex D.L. 35/2013) quota capitale";

- Provvisorio di uscita n. 26059 del 04/07/2024 di importo pari a **€ 1.158.986,29** con causale "rimborso del prestito trentennale concesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il debito sanitario pregresso (ex D.L. 35/2013) quota interessi";

VISTA la proposta di liquidazione n. 7931 del 09/07/2024 generata telematicamente ed allegata al presente atto;

DATO ATTO CHE si sono realizzate le condizioni di cui all' art. 57 del D.lgs. 118/2011 e di cui all'art. 45 della Legge Regionale del 4 febbraio 2002, n. 8;

DATO ATTO che il presente Decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella Circolare del Dipartimento Segretariato Generale prot. n. 567361 del 19/12/2023 – punto 3;

Cod. Proposta 56616
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.

Su proposta del Responsabile del Procedimento, dott. Roberto De Giovanni, giusto decreto 4891 del 10/04/2024, il quale, in ossequio alle prescrizioni di legge (L.241/1990-L.R.19/2001) ne attesta la legittimità, regolarità e correttezza sotto il profilo istruttorio-procedimentale;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DI PRENDERE ATTO cheil Settore Ragioneria ha autorizzato l'Istituto Tesoriere all'emissione dei provvisori di spesa a favore del MEF per la restituzione urgente dell'anticipazione di liquidità (ex D.L. 35/2013) – undicesima rata riferita all'anno 2024 - la cui scadenza era prevista per giorno 30/06/2024, secondo le modalità di pagamento già comunicate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

DI LIQUIDARE la somma complessiva di **€ 3.118.980,52** a regolarizzo dei seguenti provvisori di uscita:

- Provvisorio di uscita n. 26058 del 04/07/2024 di importo pari a **€ 1.959.994,23** con causale "rimborso del prestito trentennale concesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il debito sanitario pregresso (ex D.L. 35/2013) quota capitale";

- Provvisorio di uscita n. 26059 del 04/07/2024 di importo pari a **€ 1.158.986,29** con causale "rimborso del prestito trentennale concesso dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per il debito sanitario pregresso (ex D.L. 35/2013) quota interessi";

giusta distinta di liquidazione n. 7931 del 09/07/2024generata telematicamente ed allegata al presente atto;

DI DEMANDARE al Settore Ragioneria Generale l'emissione dei relativi mandati di pagamento di € 1.959.994,23 per la quale quota capitale ed € 1.158.986,29 per la quota interessi a regolarizzo dei suddetti provvisori di uscita eseguiti dall'Istituto Tesoriere a favore del Ministero dell'Economia e delle Finanze;

DI PROVVEDERE:

- alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n.11, art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 e ai sensi della Legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, art. 20 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- agli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporsi entro 120 giorni.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento
ROBERTO DE GIOVANNI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente di Settore
ANGELO VITTORIO SESTITO
(con firma digitale)

Cod. Proposta 56616
Copia informatica conforme ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e s.m.